

Nibbiano&Valtidone, pari in bianco Ma i biancoazzurri spremano troppo

NIBBIANO&VALTIDONE 0
SOLIERESE 0

NIBBIANO&VALTIDONE: Lupescu, Peroni, Bernazzani (41' st Filipov), Jakimovski, Di Placido, Davini, Bottazzi (4' st Mandelli), Gomis (24' st Di Gennaro), Piccolo, Zamble, Aspas. All.: Mantelli.

SOLIERESE: Neri, Agazzani, Mineo, Mariani (34' st Nocerino), G.Caselli, Maletti, Macchi, Bovi, R.Caselli (47' st Stefani), Ansaloni (34' st Saguatti), Fiocchi (22' st Cheli). All.: Maestroni.

Arbitro: Mozzillo di Reggio Emilia.

Note: espulso al 23' st Cheli per doppia ammonizione.

PIANELLO

● Il Nibbiano&Valtidone non va oltre un insipido pari in bianco al cospetto della Solierese, penultima della classe, sciupando quattro nitide palle gol per assicurarsi un successo che sarebbe risultato fondamentale ai fini della salvezza diretta. Ora, al contrario, il vantaggio sulla terz'ultima (il Pallavicino) si è ridotto a nove lunghezze, sempre ampiamente sufficiente per garantirsi la perma-

nenza in categoria senza passare dai play-out, ma che costringe la squadra di Mantelli ad evitare passi falsi nelle prossime ultime tre giornate, tanto più perché il margine sulla quint'ultima, la Rosselli Mutina, è di tre punti.

Pur non incantando per qualità ed intensità di gioco, Jakimovski e compagni hanno avuto dalla loro una supremazia territoriale quasi costante, senza però cavarne un ragno dal buco nemmeno nella seconda parte della ripresa giocata in superiorità numerica per l'espulsione (doppio giallo) del subentrato Cheli, capace di prendere la via degli spogliatoi dopo neanche 1' dal suo ingresso in campo. In quel frangente il tecnico biancoazzurro si è giocato anche la carta Di Gennaro (partito in panchina perché acciaccato), passando dal 4-3-3 al 4-2-3-1, ma l'auspicato guizzo risolutivo è rimasto in canna ai locali, compresa l'ultima inzuccata a botta sicura, al 5' ed ultimo di recupero, del subentrato bomber che si è spenta a lato. Dal canto suo la

Solierese, ben organizzata, ha badato prevalentemente a chiudere a doppia mandata ogni varco, facendosi minacciosa unicamente con una velenosa punizione del bravo Bovi sulla quale l'attento Lupescu ha fatto buona guardia.

Padroni di casa inizialmente con Peroni, Di Placido, Davini e Bernazzani sulla linea arretrata a protezione di Lupescu, Aspas, Jakimovski e Gomis a centrocampo, Bottazzi, Piccolo e Zamble a comporre il tridente. Ospiti col 4-2-3-1, con Macchi, Mineo e Ansaloni a supporto di R.Caselli.

Nella prima mezz'ora da segnalare soltanto una bella e tempestiva chiusura di Bernazzani su Fiocchi; al minuto 32', precisa imbeccata dalla linea mediana all'indirizzo di Zamble, abile tra i due centrali a controllare la sfera per poi non altrettanto ad angolare la stoccata a botta sicura, sventata coi piedi da Neri. Dall'altra parte, poco oltre, pregevole spunto di Caselli finalizzato con un tiro troppo centrale per impensierire il portiere di casa. Po-

co prima dell'intervallo, su assist aereo di Piccolo, altro match ball sui piedi di Zamble, nuovamente arginato dalle leve inferiori dell'estremo ospite.

In avvio di ripresa precisa l'imbutata di Aspas per Zamble, stavolta defilato verso destra, sul cui cross Neri si oppone sempre di piede. Dentro poi Mandelli per Bottazzi, ma nell'immediato c'è lavoro ben sbrigato da Lupescu, che prima anticipa Caselli in pronta uscita fuori area e poi si distende sulla sua destra per dire di no all'insidiosa punizione di Bovi.

Poco più tardi ottimo spunto di Jakimovski (tra i migliori) che innesca lo scatto sulla mancina di Bernazzani, sul cui cross immediato Aspas va alla stoccata a botta sicura trovando la fortuita deviazione di un difensore a dirgli di no. Peccato. Alta, poco dopo, una girata volante di Zamble. A metà frazione l'espulsione a tempo da record di Cheli (proteste plateali dopo il meritato giallo per fallaccio su Bernazzani), quindi dentro



Il bomber Cremona: entrato a partita in corso, ha sfiorato il gol vincente

Di Gennaro per Gomis. Bravo Mandelli a liberare il destro nel cuore dell'area, ma il suo tiro viene murato. Poi, sugli sviluppi di un angolo di Di Gennaro l'ostacolato Davini (per l'arbitro tutto regolare) va alla deviazione troppo debole per far male a Neri e infi-

ne, all'ultimo respiro, bel cross dalla destra di Mandelli prolungato da Piccolo per l'inzuccata apparentemente comoda, ma a lato, di Di Gennaro. 0-0 e situazione che rimane in bilico per i biancoazzurri.

—Marco Villaggi